



UNA CASA PER L'AUTONOMIA
Mini-gruppo appartamento per giovani *care leavers*

CARTA DEI SERVIZI

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA
2. MISSION E FINALITÀ
3. TIPOLOGIA DI UTENZA
4. PRINCIPI E FONDAMENTI
5. SERVIZI OFFERTI
6. EQUIPE E PROFESSIONALITÀ
7. METODOLOGIA
8. PREREQUISITI DI ACCESSO
9. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
10. COSTI
11. MODALITA' DI GESTIONE DATI E TUTELA DELLA PRIVACY
12. CONTATTI

1. PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA

L'appartamenti per l'autonomia si trova a Venaria Reale, in via Amati. Esso è gestito dalla cooperativa Crisalide scs Impresa Sociale, che opera dal 1988 e ha sviluppato ampia esperienza e competenza nell'ambito dei servizi rivolti a minori e giovani in difficoltà, fornendo diversi servizi sul territorio delle Valli di Lanzo (Comunità Residenziale per Minori, servizi scolastici, educativa territoriale, luoghi neutri, centri estivi, etc.) e di Torino (PPM, PIPPI).

Si tratta di un immobile ottenuto attraverso bando pubblico indetto dal Comune di Venaria Reale per l'assegnazione dei beni immobili confiscati alla mafia in via definitiva, per la loro destinazione a finalità sociali, e per tale ragione è dedicato a Raffaella Lupoli, vittima innocente di mafia.

L'appartamento è in grado di ospitare 2 ragazze ciascuno.

Tutti gli ambienti sono in regola con le normative di sicurezza prescritte dalla legge.

Al suo interno si trovano:

- Una camera da letto (che può ospitare fino a due posti letto),
- cucina abitabile,
- ingresso,
- bagno,
- connessione wifi.

2. MISSION E FINALITÀ

“Una casa per l'autonomia” ha l'obiettivo di affiancare i *care leaver* nella costruzione del loro futuro, attraverso l'offerta di un alloggio in cui sperimentare una convivenza tipica di quei giovani che gestiscono in proprio una casa (una stanza per sé o condivisa, l'organizzazione autonoma per il cibo, la condivisione dei compiti e delle spese domestiche), la creazione di opportunità relazionali, formative, lavorative e abitative, la guida per un percorso di crescita individualizzato e co-progettato, con la garanzia di

mantenere legami e riferimenti stabili. All'interno del progetto i giovani avranno l'opportunità di elaborare la propria storia e di sviluppare autostima e fare esperienze di autoefficacia. Lo strumento principale è quello della relazione, una relazione tra “adulti” e che dà molto spazio alle scelte del giovane.

“Una casa per l'autonomia” si propone inoltre come una risorsa del/per il territorio, capace di promuovere forme di integrazione con i vari attori del tessuto sociale del quartiere e della città, pertanto la cooperativa si impegna a costruire reti stabili con i soggetti pubblici, privati e del terzo settore ai diversi livelli istituzionali, per promuovere i diritti e le pari opportunità dei *care leavers*.

3. TIPOLOGIA DI UTENZA

“Una casa per l'autonomia” accoglie giovani nella fascia d'età compresa tra i 18 e i 21 anni, dimessi dalla Comunità Educativa Residenziale “Incontro”, di competenza della cooperativa, o da altre strutture, dotati di “Proseguo amministrativo” emesso dal Tribunale competente.

La capacità ricettiva massima di ciascun appartamento è fissata a n.2 ospiti.

Il servizio è garantito 365 giorni all'anno, 24 ore su 24.

4. PRINCIPI E FONDAMENTI

- UGUAGLIANZA e DIRITTO DI ACCESSO: l'erogazione del servizio è ispirata al principio dell'uguaglianza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche;
- IMPARZIALITÀ: l'erogazione del servizio è ispirata a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. A tal fine è garantita sia una chiara informazione

sulle opportunità offerte dal servizio sia la massima trasparenza nella definizione e nella gestione dello stesso;

- CONTINUITÀ: costituisce impegno prioritario l'erogazione di un servizio continuo e regolare. L'eventuale sospensione o riduzione dei servizi sarà imputabile a condizioni indipendenti dalla volontà della Cooperativa e/o in accordo con il Progetto Individualizzato relativo alla giovane;
- PARTECIPAZIONE: fondamentale risulta la "corresponsabilità" tra operatori e ragazzi, i quali sono protagonisti attivi nella definizione e attuazione del proprio progetto di vita, all'interno però di una realtà che accompagna e che ancora "protegge";
- CITTADINANZA ATTIVA: partecipazione alla vita associativa del quartiere, al fine di sensibilizzare la cittadinanza sulla questione dei *care leavers* e sul valore del riuso dei beni confiscati alle mafie, in un'ottica di arricchimento reciproco;
- VERIFICA: al fine di promuovere il monitoraggio dell'andamento progettuale viene garantito, nell'ambito delle norme e delle procedure stabilite dalle norme vigenti, il diritto di accesso alle informazioni in possesso del servizio e la verifica e valutazione della qualità del servizio erogato;
- EFFICACIA ed EFFICIENZA: la Cooperativa e gli operatori impegnati nel Servizio perseguono l'obiettivo del costante miglioramento delle prestazioni offerte grazie a spazi di formazione specifica, di supervisione e partecipazione a tavoli di confronto con realtà simili.

5. SERVIZI OFFERTI

Nel dettaglio, "una casa per l'autonomia" offre i seguenti servizi:

- accoglienza in un alloggio in condivisione con altre ragazze,
- PEI: progetto educativo individualizzato, condiviso con i Servizi che hanno in carico il giovane e soprattutto con il giovane stesso, che risulta protagonista attivo nella definizione e attuazione del proprio progetto

di vita, all'interno però di una realtà che accompagna e che ancora "protegge",

- la collaborazione con gli assistenti sociali, le agenzie educative, i servizi di psicologia e di psichiatria affinché il cammino verso l'autonomia dei ragazzi *care leavers* sia graduale e partecipato,
- il sostegno nella gestione delle relazioni con la famiglia d'origine, quando necessario,
- la valorizzazione del ruolo dei ragazzi come "esperti per esperienza", anche in un'ottica di *peer education*, in cui i giovani più "esperti" e volenterosi possono rappresentare una "guida" per gli altri ospiti dell'appartamento, sia nella gestione e nella condivisione degli spazi, sia nell'organizzazione del futuro indipendente,
- la possibilità, in casi eccezionali, che un operatore trascorra la notte in appartamento con le ragazze,
- il sostegno finanziario, la possibilità di avere un aiuto economico durante il completamento degli studi o la ricerca di un lavoro che assicuri un reddito sufficiente a coprire le spese quotidiane (vitto, spostamenti, attività personali, salute, etc.).

6. EQUIPE E PROFESSIONALITÀ

L'équipe di lavoro è composta da 3 educatori professionali (di cui uno con veste di coordinatore) con ruolo di referenti dei "progetti autonomia" delle ragazze ospitate e da un operatore socio-sanitario. Tutti gli operatori coinvolti sono dotati di esperienza pluriennale nel lavoro educativo, con adolescenti e non, nonché di formazione specifica sull'accompagnamento all'autonomia.

7. METODOLOGIA

Gli operatori, sulla base di turni prestabiliti, garantiranno sia una presenza fisica, con passaggi concordati nell'alloggio e accompagnamento delle ragazze nelle uscite che lo necessitano (con un monte ore medio di 30 ore, ma plasmabile a seconda delle esigenze individuali), sia attraverso la reperibilità telefonica.

Saranno inoltre previste:

- riunioni d'équipe settimanali tra gli operatori coinvolti,
- riunioni periodiche con l'équipe multidisciplinare,
- supervisione mensile degli operatori con uno psicologo psicoterapeuta,
- momenti assembleari (tendenzialmente) quindicinali tra operatori e beneficiari per valutare l'andamento della convivenza, esprimere necessità inerenti alla gestione dell'appartamento e reclami, stabilire eventuali modifiche da apportare all'orario degli operatori o alle regole del progetto,
- riunioni bimestrali con un rappresentante del CdA della cooperativa,
- colloqui individuali settimanali tra *care leaver* e educatore referente.

8. PREREQUISITI DI ACCESSO

Per l'accesso a questo tipo di servizio educativo sono necessari alcuni prerequisiti, che verranno verificati al momento del colloquio con il Servizio inviante:

- l'aver compreso i contenuti, le finalità e l'impegno richiesto nel progetto per l'autonomia e aver partecipato attivamente alla sua costruzione (obiettivi scolastici, lavorativi, etc.);
- l'aver sviluppato un sufficiente livello di responsabilizzazione personale e di "tenuta" degli impegni (scolastici, formativi, lavorativi, non formali);

- l'aver sviluppato sufficiente capacità di relazionarsi e socializzare con gli altri e in contesti di gruppo, da consolidare nel percorso di autonomia, sia verso i pari che verso gli operatori di riferimento;
- l'aver acquisito le competenze pratiche di base per la vita autonoma (gestione della casa, del denaro, degli aspetti della cura personale, etc.), da rafforzare e ampliare nel percorso di autonomia.

9. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Per poter accedere al "progetto autonomia" si richiede il rispetto dei seguenti impegni:

- Rispetto degli spazi e dei tempi di ciascun ospite,
- Frequenza ed impegno in ambito formativo e/o lavorativo,
- Cura dei beni materiali dell'appartamento e della gestione dello stesso (pulizia degli spazi, tutela dei beni presenti, gestione responsabile delle chiavi),
- Gestione condivisa della spesa per il vitto e della preparazione dei pasti, nel rispetto del budget fornito e delle reciproche esigenze,
- Possibilità di ospitare persone esterne al progetto (amici, familiari) una volta alla settimana a testa, previa condivisione della decisione con le compagne, con orario limite delle h24.00.

Allo stesso tempo gli operatori si impegnano a:

- Erogare il servizio in maniera continua e regolare, rispettando gli orari di presenza in alloggio e di reperibilità concordati,
- Essere aperti al dialogo, all'ascolto e disponibili al confronto,
- Fornire gli/le ospiti di una cassa mensile per le spese condivise e i mezzi di trasporto (le ospiti devono tenere la contabilità di tale cassa e premurarsi di conservarne rendicontazione),

- Dotare gli/le ospiti di un budget mensile per la gestione autonoma delle spese personali (commisurata ad eventuali altre entrate economiche personali).
- Garantire parità di trattamento e di opportunità tra gli/le ospiti, secondo il principio dell'uguaglianza, per cui tutti gli utenti hanno gli stessi diritti.

10. MODALITA' DI GESTIONE DEI DATI E DI TUTELA DELLA PRIVACY

La cooperativa Crisalide garantisce la riservatezza dei dati personali e sensibili di ogni ospite attraverso l'applicazione della normativa vigente (D. Lgs. 196/2003).

I dati sensibili, conservati sia in formato cartaceo che elettronico, sono protetti all'interno di armadi a chiave oppure con specifiche *password* di accesso.



11. CONTATTI

CRISALIDE S.C.S Impresa Sociale

Stradale Mathi, 7- Balangero (To)

Tel. 349.1316588 - 0123.347241 – 0123.347649

Email: info@cooperativacrisalide.com

Orari di accesso telefonico per i servizi dal lun. al ven. dalle 9 alle 17